

Domenica 30 gennaio SANTA FAMIGLIA	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Mario, Agnese</i> Ore 10,30 Santa Messa solenne Catechismo IV elementare Ore 18,30 Santa Messa <i>def. Ambrogio</i>
Lunedì 31 gennaio SAN GIOVANNI BOSCO	Ore 8,30 Santa Messa
Martedì 1 febbraio BEATO ANDREA CARLO FERARI	Ore 8,30 Santa Messa
Mercoledì 2 febbraio PRESENTAZIONE DEL SIGNORE	Ore 8,30 Santa Messa – Rito della Candelora <i>def.</i>
Giovedì 3 febbraio SAN BIAGIO	Ore 8,30 Santa Messa con benedizione della gola <i>def. Margherita, Luigi, fam. Maffizzoli</i> Ore 18,00 Adorazione Eucaristica, Vespri, Benedizione
Venerdì 4 febbraio	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Artino, fam. Finotti—Banfi, Lilia</i> Ore 14,30 Gioco e catechismo medie Ore 16,45 Catechismo V elementare Ore 20,30 Catechesi adolescenti
Sabato 5 febbraio SANT'AGATA	Ore 9,00 Santa Messa in Santuario Ore 10,00 Catechismo III elementare in oratorio Ore 16,00 Confessioni in parrocchia Ore 18,00 Confessioni a San Martino Ore 18,30 Santa Messa vigilare a San Martino <i>def. Maria, Oddone, Adelmo, Clorinda, Claudio, Giovanni, Elio, Elda</i>
Domenica 6 febbraio V DOPO L'EPIFANIA	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Virginio, Pasqua, Luigi, Giuliano, Luigi, fam. Imberti</i> Ore 10,30 Santa Messa solenne Ore 18,30 Santa Messa <i>def.</i>

Parrocchia San Michele Arcangelo
Via Canova, 16 Rho (MI) Segreteria : tel 02 99760950
Orari : da lun a ven : 9,15/11,15 mart : 17/19 previo appuntamento
Don Walter: cell 3473032003 Mail: parr.sanmichele2011@libero.it



Informatore settimanale
della Parrocchia San Michele Arcangelo di RHO

LA VOCE

30 gennaio 2022

FAMIGLIA: DONO E RESPONSABILITÀ

Virtù e valori cristiani in famiglia

Carissimi,

In questa domenica in cui celebriamo la Festa della Famiglia all'interno della settimana dell'educazione, affidiamo alla intercessione di San Giovanni Bosco, di cui celebriamo domani la memoria, ogni sforzo educativo e la crescita umana e cristiana dei nostri ragazzi giovani. Ecco alcune sue espressioni illuminanti sull'educare divenute in lui pratica quotidiana accanto ai suoi ragazzi.

- ◆ *Che i giovani non solo siano amati, ma che essi stessi conoscano di essere amati.*
- ◆ *Chi sa di essere amato e chi è amato ottiene tutto, specialmente dai giovani.*
- ◆ *La prima felicità di un fanciullo è sapersi amato.*
- ◆ *Dalla buona o cattiva educazione della gioventù dipende un buon o triste avvenire della società.*
- ◆ *In ognuno di questi ragazzi, anche il più disgraziato, vi è un punto accessibile al bene. Compito di un educatore è trovare quella corda sensibile e farla vibrare.*
- ◆ *Quando vedo i giovani tutti occupati nel gioco son sicuro che il demonio ha un bel fare, ma non riesce a nulla.*
- ◆ *Il migliore consiglio è di fare bene quanto possiamo e poi non aspettarci la ricompensa dal mondo ma da Dio solo.*
- ◆ *Il demonio ha paura della gente allegra.*
- ◆ *I ragazzi, se non li occupiamo noi, si occuperanno da soli e certamente in idee e cose non buone.*
- ◆ *Non mai annoiare né obbligare i gioventi alla frequenza dei Santi Sacramenti, ma porgere loro la comodità di approfittarne.*

DEFINIZIONE DI UN FIGLIO

Un figlio è un essere che Dio ci ha prestato per fare un corso intensivo di come amare qualcuno più che noi stessi, di come cambiare i nostri peggiori difetti per dargli migliore esempio, per apprendere ad avere coraggio. Sì. È questo! Essere madre o padre è il più grande atto di coraggio che si possa fare, perché significa esporsi ad un altro tipo di dolore, il dolore dell'incertezza di stare agendo correttamente e della paura di perdere qualcuno tanto amato. Perdere? Come? Non è nostro. È stato solo un prestito. Il più grande e meraviglioso prestito, siccome i figli sono nostri solamente quando non possono prendersi cura di sé stessi. Dopo appartengono alla vita, al destino e alle loro proprie famiglie. Dio benedica sempre i nostri figli, perché a noi ci ha benedetto già con loro.



José Samarago

LA VITA IN PARROCCHIA

Storie di donne

Il Centro di ascolto alla vita che opera a Abbiategrasso Magenta e Rho è un'associazione di volontariato nata nel 1987 al fine di promuovere una cultura di accoglienza alla vita e di sostenere concretamente donne che si trovano davanti a una maternità non desiderata o difficile. Fin dalla sua nascita opera in ospedale, prima ad Abbiategrasso e dal 2002 presso il presidio ospedaliero di Magenta e dal 2012 all'ospedale di Rho.

Ci prepariamo a vivere la 44a giornata per la vita, per noi è un'occasione importante per riflettere e far riflettere sul tema della difesa della Vita nascente.

Spesso ci chiedono il numero di mamme che abbiamo sostenuto e numeri che possano definire il nostro servizio e noi, di fronte a questa domanda ci indispettiamo. E' veramente difficile e riduttivo definire il nostro servizio con numeri, perché dietro la freddezza dei dati ci sono storie di donne tutte diverse, che noi volontarie incontriamo in colloqui intensi che ci aprono all'incontro con la vita di una mamma, della sua famiglia e del suo bambino; queste mamme spesso sole, spaventate, piene di dubbi e fatiche ci chiedono di percorrere insieme un breve tratto di strada della loro vita e noi sappiamo che possiamo entrare nelle loro confidenze solamente "scalze e in punta di piedi", cariche di rispetto e gratitudine. Per noi vale la pena spendersi anche per una sola donna, perché ogni donna è importante ma per ognuna di loro offriamo gratuitamente ore di colloquio, tempo dato nel silenzio e attesa. Quando incontriamo una donna succede qualcosa di speciale, si parla poco e si ascolta e si osserva molto, c'è un incrocio di sguardi, ci vengono confidate delle paure molto personali e intime, le donne raccontano delle loro fatiche, alcune sono lontane dalle famiglie di origine, altre hanno progetti che la nuova gravidanza manda all'aria. TUTTE quelle che si rivolgono a noi hanno bisogno di parlare, di confidarsi, di incontrare uno sguardo di bene e indipendentemente dalla loro scelta finale, che a volte, purtroppo è di abortire, ci ringraziano per averle ascoltate.

E' successo proprio così all'inizio di Dicembre, una donna di origine africana ha manifestato questo bisogno, il covid ha provato ad ostacolarla nel suo desiderio d'incontro, ma lei appena ha potuto è venuta nella nostra sede, ed è stata un fiume in piena. Ci ha raccontato dei suoi bambini, del marito, dei suoi progetti in Italia, delle sue paure, delle frasi che l'hanno ferita in questi anni, abbiamo visto le sue lacrime e ci siamo profondamente interrogate sul peso che hanno le parole e sul significato vero dell'accoglienza umana. Oltre a noi solo il marito sapeva di questa gravidanza, continuava a ripetere che era confusa e prima di prendere una decisione voleva prendersi del tempo. Abbiamo dato il nostro sostegno, non abbiamo negato le fatiche, ma le abbiamo promesso che le avremmo condivise insieme, accompagnandola nella riflessione e nel cercare in sé risposte di verità e di bene. Nei giorni seguenti sono intercorse telefonate, messaggi; poi nulla per due lunghe settimane, in cuor nostro non abbiamo mai abbandonato la speranza, consapevoli, però che tutto poteva succedere. In un pomeriggio frenetico, pieno di cose da fare, è arrivato un suo messaggio vocale che custodiamo come un dono prezioso. La sua voce era diversa: ci voleva comunicare che il giorno dopo avrebbe avuto l'interruzione di gravidanza, ma aveva chiamato la segreteria per disdire l'appuntamento. Queste le sue parole: "non voglio più pensare al passato... che strano ora non vedo l'ora di avere tra le braccia il mio bambino e di portarlo da voi". Inutile dire la nostra immensa gioia che è scoppiata fino alle lacrime.

La vita è veramente il miracolo più bello! Tutte le fatiche sono dimenticate e si riparte dicendo sempre: Non stanchiamoci di servire in più piccoli ed indifesi, che hanno diritto di nascere alla vita.

COMUNICHIAMO CHE....

1. **Domenica 30 gennaio** si celebra la **GIORNATA DELLA FAMIGLIA**. Purtroppo è impossibile organizzare momenti conviviali invitando tutte le famiglie e le coppie che festeggiano significativi anniversari di matrimonio. Tutto questo è spostato più in là, auspicando quanto prima un miglioramento della situazione pandemica. Con il Consiglio Pastorale decideremo quando celebrare gli anniversari di matrimonio di questi ultimi due anni. In tutte le Messe di questa domenica non mancherà una preghiera speciale per tutte le famiglie della nostra comunità.
2. **Lunedì 31 alle ore 20,45** nella memoria liturgica di San Giovanni Bosco: Santa Messa nella Chiesa di Maria Ausiliatrice a Mazzo presieduta dal sacerdote salesiano Don Erino Leoni. Sono invitati ado-giovani ed educatori.
3. **Mercoledì 2** durante la Santa Messa delle 8,30 si terrà il rito tradizionale della "CANDELORA" a quaranta giorni dal Natale.
4. **Giovedì 3** durante la Santa Messa delle 8,30 in cui ricorderemo San Biagio, si terrà il rito della benedizione della gola e dei pani.
5. **Sabato 5**, primo sabato del mese, è sospesa la Santa Messa delle 8,30 per partecipare alla recita del rosario cittadino con ritrovo alle 8,30 fuori dall'ospedale a cui seguirà la Santa Messa in Santuario alle ore 9.
6. **Domenica 6 alle ore 10,30** sarà presente don Alberto, coadiutore di San Vittore responsabile della pastorale giovanile e coordinatore degli educatori delle medie e adolescenti.

Rassegna 2022
dialoghi di inclusione

L'ARTE
dell'inclusione

Serate incontro con pubblico in presenza presso l'Auditorium Maggiolini, Via De Amicis 15 a Rho
trasmesse in diretta streaming sul canale www.youtube.com/oratoriosancarlo

Giovedì 17 Febbraio 2022 ore 21:00
TEATRO e INCLUSIONE

Lucilla Giagnoni, attrice, autrice e direttrice del Teatro Faraggiana
Lamberto Giannini, direttore artistico compagnia Mayor Von Frinzius